CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2427

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MANNUZZU, PANI, RICCI, FRACCHIA, MACIS, BERLINGUER GIOVANNI, COCCO, MACCIOTTA

Presentata il 5 marzo 1981

Istituzione della Corte d'assise di Nuoro

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna ha concluso asserendo « indispensabile assicurare il buon funzionamento dell'amministrazione della giustizia e in particolare la tempestività della sua azione » nell'isola. La crisi della giustizia, che è un grave male nazionale, in Sardegna assume infatti rilievo specifico. Da un lato continuano a perpetuarsi i fatti delinquenziali tipici, in specie, con andamento ciclico, i sequestri di persona; appaiono nuove forme di trasgressione dalle connotazioni esplicitamente politiche; si profila il pericolo, tutt'altro che remoto, d'una saldatura fra criminalità politica e grande criminalità tradizionale, nella linea del rifiuto anti-istituzionale proprio d'una cultura radicata in considerevoli fasce delle popolazioni. D'altro lato, sfiducia e malessere sociale crescono, come conseguenza della imponente degradazione del tessuto economico, della mancata realizzazione di riforme proposte per molti anni come valori risolutivi, delle troppo lunghe inerzie dei poteri pubblici.

Le indicazioni della Commissione d'inchiesta rimangono inascoltate. La presente proposta di legge costituisce invece un tentativo, limitato, di accoglierle; di porre in mora tutte le forze politiche che di quella Commissione hanno fatto parte e nelle sue conclusioni si sono riconosciute. Si fonda sulla convinzione che, in un quadro sociale ed economico sottoposto a gravi prove come quello sardo, il disservizio giudiziario acquista una valenza particolare, si amplifica in modo abnorme, potenzia processi disgregativi già in atto: consolida una cultura della separazione nata e cresciuta per l'assenza storica dello Stato.

Il tentativo, allora, è quello di avvicinare l'amministrazione della giustizia, per

gli affari penali di maggior rilievo, ai bisogni delle popolazioni, nelle aree nelle quali la criminalità tradizionale si esprime in modi più diretti. In Sardegna esistono due soli circoli di Corte d'assise, con sede a Sassari ed a Cagliari, cioè nei due opposti capi della vasta regione. Le zone interne, quelle dei circondari di Nuoro e di Lanusei, integrano, rispettivamente l'uno e l'altro dei due circoli. È evidente il disagio di tutti coloro che, entro quei circondari, sono comunque coinvolti in processi di competenza della Corte d'assise, date anche le considerevoli deficienze dei collegamenti pubblici. Ed è palese il danno economico per l'erario, sul quale gravano trasferte, indennità e rimborsi di spese, per importi considerevoli. La considerazione si rafforza per il fatto che quasi la metà degli affari affluiti alla Corte d'assise di Sassari proviene dal circondario di Nuoro (negli ultimi cinque anni, 45 su 97).

Si impone allora l'istituzione di un terzo circolo di Corte d'assise in Sardegna, con sede a Nuoro e giurisdizione su quel circondario e sul circondario del tribunale di Lanusei (dal quale, negli ultimi cinque anni, sono provenuti cinque processi alla Corte d'assise di Cagliari). La delimitazione del circolo istituendo si giustifica con la relativa omogeneità delle culture, e quindi della materia processuale concretamente attribuita, e con le minori distanze geografiche, tra Lanusei e Nuoro, rispetto a quelle tra Lanusei e Cagliari.

L'articolo 1 della proposta provvede appunto ad istituire il nuovo circolo di Corte d'assise.

L'articolo 2 aumenta d'un posto di presidente di sezione l'organico dei magistrati addetti al tribunale di Nuoro. La disposizione si può adottare anche con provvedimento amministrativo: impartirla per legge manifesta una precisa scelta politica, volta a sottolineare la specificità delle questioni relative all'amministrazione della giustizia in Sardegna. Anche il tribunale di Sassari, infatti, e quello di Cagliari si avvantaggeranno, per riflesso, della istituzione della Corte d'assise di Nuoro, potendo così destinare ad incombenze diverse i magistrati alleggeriti dai processi devoluti alla giurisdizione del nuovo ufficio.

Gli articoli 3, 5 e 6 contengono norme di attuazione della volontà affermata.

L'articolo 4 stabilisce la competenza transitoria delle Corti d'assise di Sassari e di Cagliari.

Non è necessaria copertura finanziaria, in quanto il tribunale di Nuoro dispone già delle strutture materiali necessarie e, per il resto, la Corte istituenda produrrà, come si è detto, un'economia della spesa pubblica.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

Nell'ambito del distretto della Corte d'appello di Cagliari è istituita la Corte d'assise di primo grado di Nuoro, con giurisdizione sulle circoscrizioni territoriali del tribunale di Nuoro e del tribunale di Lanusei.

ART. 2.

L'organico dei magistrati addetti al tribunale di Nuoro è aumentato di un posto di presidente di sezione.

ART. 3.

Il presidente del tribunale di Nuoro è tenuto a procedere immediatamente alle operazioni di formazione delle liste generali dei giudici popolari ordinari e dei giudici popolari supplenti della istituita corte d'assise di Nuoro, nonché alle operazioni di imbussolamento delle schede, ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 della legge 10 aprile 1951, n. 287, e successive modificazioni.

Le stesse operazioni di formazione delle liste generali e di imbussolamento delle schede devono essere rinnovate per le Corti d'assise di Sassari e di Cagliari, previo stralcio dei nominativi dei cittadini residenti nella circoscrizione territoriale della istituita Corte d'assise di Nuoro.

ART. 4.

I collegi formati con giudici popolari estratti in base alle liste generali attualmente esistenti nelle Corti d'assise di Sassari e di Cagliari, che all'entrata in vigore della presente legge risultino definitivamente costituiti, ai sensi degli articoli 25, 26, 27 e 28 della legge 10 aprile 1951, n. 287, e successive modificazioni, cono-

scono di tutte le cause della sessione, anche relative a reati di competenza della istituita Corte d'assise di Nuoro.

ART. 5.

Le circoscrizioni territoriali ed il numero dei giudici popolari relativi alle Corti di assise del distretto di Cagliari sono determinati dalla tabella *A* allegata alla presente legge.

ART. 6.

La tabella *N* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, n. 757, con le varianti successive, e le piante organiche dei magistrati sono modificate in conseguenza delle norme che precedono, per la parte relativa al distretto di Cagliari.

TABELLA A.

CORTI DI ASSISE DI PRIMO GRADO

Distretto di	Numero	Sede normale di convocazione	Tribunali compresi nella circoscrizione	Numero dei giudici popolari
Cagliari	4	Cagliari	Cagliari	uomini 180
		Cagliari	Oristano	donne 180
		Sassari	Sassari	uomini 65
			Tempio	donne 65
		Nuoro	Nuoro	uomini 65
			Lanusei	donne 65